

Scritto da Donato Liotto
Martedì 12 Marzo 2013 18:06



Tanti, forse pure troppi, parlano..parlano ma, fatte nun ze ne verene. Io, tanto tempo fa, ero il “salotto buono di questa città.” Una città che, sotto l’aspetto culturale e storico potrebbe e, dico potrebbe, far invidia a tante altre blasonate città d’Italia. Le quali, sono conosciute da tutti, per i loro monumenti e la loro storia. Monumenti e storia “la loro” che, a paragone di Aversa, se si provasse a decantarla ci vorrebbero centinaia di pagine. Altri, per fortuna, lo hanno fatto e hanno scritto libri di storia, dove si può capire e conoscere Aversa, le sue bellezze storiche, le chiese i monumenti, le piazze. Intanto, o’ fegato mio, si rode, e non trova spiegazione, tantomeno ci prova, e una valida giustificazione, non si riesce a proprio a trovarla, pertanto, rimangono mille perché? Questa città sembra avvolta dall’oblio e dalla rassegnazione, i cittadini, pure loro, le cose anormali, le fanno diventare normali, e ci fanno loro malgrado l’abitudine. Io sono la piazza! Io sono il salotto di Aversa! Ma di me, hai voglia a urlare, nessuno se ne cura. Per la verità, qualcuno ci pensa difatti: munnezza, degrado, abbandono, strada e lastrico del pavimento della piazza, pieno di buche, e tanto altro ancora ma, mi fermo qui. Mi chiamano piazza Marconi ma, per voi più conosciuta e amichevolmente chiamata “Piazza mercato”. Al centro di questa storica e singolare piazza, anni fa, mi adornavo, ed ero bella con una fontana circolare, creava zampilli, creava felicità, e si pure nun funzionava, agli occhi di chi passava in piazza a trovarmi, diveniva punto d’incontro e riferimento —“ Ci vediamo in piazza Mercato..annanze a fontana”. Poi, una mattina, senza leggere né scrivere, la fontana è sparita, asportata, smontata, e non si sa il perché? Qualcuno diceva: la dobbiamo restaurare. La fontana la devono restaurare dicevano e intanto, sono passati decenni. Nel frattempo, io sono in attesa non solo che me la riconsegnino..a fontana! Ma, attendo ancora che, qualcuno possa ricordarsi di me, e finalmente restituirmi alla mia città. Già, la mia città! Perché se a qualcuno sfugge..pure cheste è Aversa!